



**Associazione
Intercomunale per
Esercizio Sociale
Consorzio per i Servizi
alla Persona**

**REGOLAMENTO
DEL FUNZIONAMENTO
DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE**

SOMMARIO:

Art. 1	Composizione.....	Pag. 3
Art. 2	Elezione del Consiglio.....	Pag. 3
Art. 3	Requisiti per la nomina - Ineleggibilità ed Incompatibilità..	Pag. 3
Art. 4	Cessazione - Revoca - Decadenza - Dimissioni.....	Pag. 3
Art. 5	Attribuzioni del Consiglio d'Amministrazione.....	Pag. 4
Art. 6	Funzionamento del Consiglio d'Amministrazione.....	Pag. 5
Art. 7	Presidente del Consiglio d'Amministrazione.....	Pag. 5
Art. 8	Indennità.....	Pag. 6

Art.1 Composizione

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo del Consorzio che ne cura gli aspetti gestionali ed è composto da nove membri effettivi di cui uno con funzione di Presidente. Il Consiglio d'Amministrazione elegge a maggioranza assoluta al proprio interno il Presidente e può eventualmente eleggere al proprio interno con le stesse modalità anche un Vice-Presidente, a cui sarà corrisposta la stessa indennità di carica prevista per gli altri membri del Consiglio.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione durano in carica due anni e possono essere rinominati.

Art.2 Elezione del Consiglio

I componenti del Consiglio d'Amministrazione sono nominati dall'Assemblea del Consorzio fuori dal proprio seno. L'elezione avviene a scrutinio palese, a maggioranza assoluta, sulla base di una o più proposte, sottoscritta da almeno un terzo dei Sindaci o delegati aderenti al Consorzio, contenente i nominativi dei candidati alla carica di consigliere. Qualora siano presentate più proposte, risulteranno eletti i consiglieri della proposta che avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei presenti. Non possono essere sottoscritte più proposte. Le proposte presentate saranno acquisite agli atti dell'Ente;

Art.3 Requisiti per la nomina – Ineleggibilità ed Incompatibilità

I componenti del Consiglio d'Amministrazione, devono possedere i requisiti per essere eletti Consiglieri Comunali e Provinciali ed una specifica competenza e qualificazione professionale, tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende e/o istituzioni pubbliche, private nell'associazionismo e nel volontariato, nonché per uffici pubblici ricoperti.

Non possono ricoprire la carica di Presidente e di componente il Consiglio d'Amministrazione coloro che si trovino, nei confronti del Consorzio, in condizioni di incompatibilità analoghe a quelle previste per i consiglieri comunali nei confronti dei Comuni.

Non possono ricoprire la carica di componente del Consiglio d'Amministrazione coloro che sono in lite con il Consorzio nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori ed i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi del Consorzio.

Art. 4 Cessazione – Revoca – Decadenza – Dimissioni

Il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione cessano dalla carica:

1. per scadenza;
2. per dimissioni;

3. per decadenza;
4. per revoca.

Le dimissioni o la cessazione a qualsiasi titolo, del Presidente o della metà + 1 dei consiglieri, contemporaneamente determinano la decadenza dell'intero Consiglio d'Amministrazione. Entro 10 giorni dalla data in cui si sono verificati i casi del comma precedente, il Presidente dell'Assemblea Consortile convoca l'Assemblea stessa per la nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Nel suddetto periodo le funzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione sono assunte dal Direttore Generale.

L'Assemblea può, con delibera motivata, revocare il Presidente e i membri del Consiglio d'Amministrazione. Per la votazione, da effettuarsi a scrutinio palese, è necessaria la maggioranza assoluta.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione che non intervengano senza giustificato motivo a tre sedute consecutive, sono dichiarati decaduti. La decadenza è deliberata dall'Assemblea che vi provvede entro 15 giorni dal verificarsi della causa di decadenza.

Le dimissioni dalla carica di Presidente e di Consigliere d'Amministrazione sono presentate dagli stessi al Presidente dell'Assemblea del Consorzio, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dall'Assemblea la relativa surrogazione, che deve avvenire entro venti giorni dalla data di presentazione delle dimissioni stesse.

La surrogazione avviene con le stesse modalità previste per la nomina. I componenti il Consiglio di Amministrazione che surrogano i consiglieri cessati anzitempo, esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo in cui sarebbero rimasti in carica i loro predecessori.

Art. 5

Attribuzioni del Consiglio d'Amministrazione

L'attività del Consiglio d'Amministrazione è collegiale.

Il Consiglio d'Amministrazione, nei limiti degli indirizzi programmatici e delle direttive delle Assemblee distrettuali, sanciti nel contratto di conferimento e nei contratti annuali di servizio, adotta tutti gli atti e i provvedimenti necessari alla gestione amministrativa del Consorzio che non siano riservati dalla legge o dallo Statuto alla competenza di altri soggetti.

Il Consiglio di Amministrazione in particolare:

1. nomina il Direttore Generale;
2. predispone le proposte di deliberazione di competenza dell'Assemblea;
3. concerta il contratto di servizio con i singoli comuni;
4. predispone il Budget di previsione;
5. predispone il Bilancio di esercizio;
6. vigila sull'andamento gestionale del Consorzio e sull'operato del Direttore Generale;
7. approva il Piano di Organizzazione e le dotazioni organiche del Consorzio;
8. adotta ogni direttiva, su qualunque materia ed argomento, di cui il

Presidente ritenga opportuno investirlo;

9. delibera la costituzione in giudizio nelle liti attive o passive.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione vengono inserite nell'apposita raccolta cronologica.

Art. 6

Funzionamento del Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta al mese.

La convocazione viene effettuata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione secondo le formalità previste dalla normativa vigente.

Le sedute del Consiglio d'Amministrazione non sono pubbliche. Ad esse partecipa il Direttore Generale senza diritto di voto, con la funzione di segretario, non partecipa nei casi in cui siano in discussione proposte di delibera che lo riguardano, in questo caso la carica di segretario sarà ricoperta o dal Vice-Direttore Generale del Consorzio o da un membro del Consiglio stesso.

Il Presidente può invitare alle sedute dirigenti, tecnici, esperti anche estranei al Consorzio per l'esame di particolari materie o oggetti.

Il Consiglio d'Amministrazione delibera con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti e a maggioranza assoluta di voti.

Art. 7

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione esercita le seguenti funzioni:

1. convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione e stabilisce l'ordine del giorno;
2. firma gli atti e la corrispondenza del Consiglio d'Amministrazione;
3. sottoscrive il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale;
4. coordina l'attività dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ne mantiene l'unità di indirizzo finalizzato alla realizzazione dei programmi ed al conseguimento degli scopi del Consorzio;
5. provvede alla trasmissione all'Assemblea degli atti fondamentali del Consiglio di Amministrazione;
6. vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione;
7. firma, unitamente al segretario del Consorzio, i verbali di Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione;
8. assume, sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di competenza propria del Consiglio d'Amministrazione, quando l'urgenza sia tale da non permettere la tempestiva convocazione del Consiglio stesso, di questi provvedimenti il Presidente farà relazione al Consiglio alla prima adunanza al fine di ottenerne la ratifica. A tale scopo il Consiglio dovrà essere convocato non oltre quindici giorni dalla data del provvedimento d'urgenza;

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione può affidare a ciascun Consigliere, su

delega, l'incarico di seguire specifici affari amministrativi. Le deleghe devono essere in ogni caso conferite per iscritto e possono essere revocate a giudizio insindacabile dal Presidente, di esse e della loro revoca viene data notizia al Presidente dell'Assemblea.

Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 8

Indennità

Con delibera dell'Assemblea, al Presidente ed agli altri membri del Consiglio di Amministrazione, può essere corrisposta un'indennità mensile di carica, nel rispetto delle norme vigenti. Le suddette indennità di carica non sono cumulabili con altre indennità di carica percepite ai sensi delle disposizioni di legge.